

Zona industriale potenziata con 32 milioni di fondi Pnrr

Visconti (Asi): «È un punto di cerniera tra i sistemi economici e quelli urbani»

IL BILANCIO

Nico Casale

Strade rifatte, reti fognarie nuove, illuminazione, verde e collegamenti più efficienti con porto, aeroporto, autostrada e metropolitana. Cambia volto così la zona industriale di Salerno. Sono 32 i milioni di euro investiti nell'area nell'ambito del programma Pnrr-Zes, parte dei 50 milioni mobilitati complessivamente dal Consorzio Asi in provincia. Ieri, a Palazzo di città, è stato fatto il punto sul completamento degli interventi nel corso di un appuntamento che «testimonia come ci sia stata - sottolinea il presidente del Consorzio Asi, Antonio Visconti - un'enorme attenzione da parte della Zes sull'area industriale di Salerno e, in generale, su tutti quei distretti produttivi che assolvono funzioni retroportuali o di piattaforme logistiche e produttive».

GLI INTERVENTI

Visconti, nel rimarcare «il grande impegno dell'Asi» e nel ringraziare «collaboratori, funzionari e tecnici», spiega che «abbiamo portato in provincia di Salerno 50 milioni di euro di investimenti complessivi per opere infrastrutturali e interventi di adeguamento infrastrutturale e tecnico. E di questi 50, 32 sono stati destinati alla zona industriale di Salerno con un poderoso intervento, che è possibile solo ritrovare ai tempi della Cassa del Mezzogiorno». «Sono stati rifatti - illustra - chilometri di strade, chilometri di fogne che non erano più adeguate, la nuova pubblica illuminazione, un'attrezzatura importante di snellimento e collegamento rispetto alle principali direttrici, l'Aversana, l'aeroporto, la tangenziale, la nuova fermata della metropolitana della zona industriale». Nel disegno dell'Asi, l'area industriale diventa, così, un punto di cerniera tra sistemi economici e urbani. «Un'attenzione importante è stata posta anche alla cura del verde, alla riqualificazione ambientale, ma anche alla previsione di opere di abbellimento», fa notare, inoltre, Visconti, aggiungendo, soprattutto, che «quello che è stato fatto è un totale ammagliamento con i principali sistemi logistici e trasportistici» perché aeroporto, porto, tangenziale, Aversana e autostrada «sono oggi meglio collegati e più integrati con questa grande area industriale».

L'OCCASIONE

Più che il dato economico dei 50 milioni di euro arrivati nel Salernitano, per Giosy Romano, capo del Dipartimento per il Sud presso la presidenza del Consiglio dei ministri, conta «l'occasione colta», che è quella di portare a compimento opere capaci di tradurre concretamente la spinta della Zes sul territorio. «La cosa più importante non

è la quantificazione delle risorse messe a disposizione per la città di Salerno - evidenzia Romano - ma l'occasione colta, cioè il poter oggi cerimoniare la conclusione dei lavori e l'avvenuta realizzazione di opere che contribuiscono a determinare un effetto dirompente della Zona economica speciale, che affianca l'aspetto della semplificazione burocratica con quello della realizzazione di opere infrastrutturali». «Oggi - aggiunge - abbiamo dato la plastica dimostrazione di come un'infrastruttura immateriale, come quella della semplificazione, possa tramutarsi in una materiale, come nella realizzazione di aree, di strade e di elementi a supporto dell'impatto industriale».

IL FOTOVOLTAICO

L'incontro nella Sala del Gonfalone è anche l'occasione, per il sindaco Vincenzo De Luca, per annunciare la realizzazione, nella zona Asi, di «un parco fotovoltaico per il risparmio energetico» da parte del Comune. Un intervento che si aggiunge a quelli, in particolare stradali, già realizzati. «Avevamo concordato con il presidente Visconti - rammenta De Luca - di fare soprattutto alcuni assi importanti: l'ampliamento dell'Aversana, l'ampliamento di un sottopasso che, nell'area industriale quando si torna dall'aeroporto, delimitava un po' la mobilità». «Sono stati fatti interventi molto importanti e altri ne faremo noi», assicura l'ex governatore campano, che rilancia la volontà di realizzare, nella zona Est della città, un grande distretto turistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA